

" Nell'Opera del Signore c'è posto per tutti".

Diario Pierina 14/02/1970

Mi presento velocemente: io sono una mamma, una nonna ed anche bisnonna nata e vissuta a Montichiari. Ho sempre frequentato l'oratorio, la Chiesa e il catechismo. In gioventù i fatti riguardanti Pierina, pur non essendomi ignoti, non destano in me particolare interesse. Solo verso il 1970, quando Pierina, dopo il lungo periodo di soggiorno a Brescia, reclusa in un convento francescano, ha il permesso di tornare a vivere nel suo paese si risvegliano vecchi ricordi di fatti sentiti raccontare da bambina come belle storie di apparizioni e di miracoli. E' facile incontrare Pierina alle funzioni in duomo e vederla scappare via veloce al termine onde evitare che qualcuno la fermi. Immediatamente in paese iniziano i mormorii, i commenti, i pettegolezzi, le critiche su questa donna che dal 1947 al 1969 aveva vissuto quasi continuamente lontano dal paese natio.

Dopo un po' di titubanza, d'accordo con mio marito, decidiamo di fissare, attraverso una signora di comune conoscenza, un appuntamento con Pierina. Ci accoglie con semplicità, ci mostra la statua della Madonna invitandoci a recitare con lei una "Ave Maria". Si informa della nostra famiglia, in particolare dei bambini. E' un incontro molto semplice: pur avendo noi grande desiderio di avere notizie dirette sulla Madonna, e cosa si provasse avendola visibile, non osiamo fare domande. Mi sembrava di vivere un momento particolare, eccezionale, alla soglia di un mistero di fronte al quale le nostre curiosità svanivano e rimaneva una sensazione di distensione, di Pace.. Chi ero io per permettermi di entrare in questo abisso di Mistero!? Il nostro colloquio si svolse sulla necessità della preghiera, della consapevolezza che il Signore ci ama veramente e singolarmente, che ci ha donato sua Madre perché attraverso di Lei e con Lei **collaboriamo** ai suoi disegni su di noi.

In un successivo incontro è presente anche Mons. Francesco Rossi, Parroco Abate di Montichiari dal 1949. Egli ebbe sempre a cuore questa nuova devozione e, grazie al suo amore per Rosa Mistica, riuscì negli anni '50 con la collaborazione di tante persone generose a sostituire, nel duomo

di Montichiari, la vecchia statua della Madonna con una bellissima in legno scolpita da un artigiano del legno, in ginocchio e con spirito orante, come le icone russe. Questa statua mostra il cuore di Maria, quel cuore che Rosa Mistica l'8 dicembre 1947 mostrò a Pierina palpitante d'amore per l'umanità, e sul cuore tre piccole rose: bianca = preghiera, rossa = penitenza, gialla = sacrificio).

Proprio in questo incontro ci vengono riferite alcune parole manifestate dalla Madonna: " **A Montichiari ho portato tutto il mio amore.**

" **Ecco l'amor mio che abbraccia tutto il mondo,**
per mezzo di te piccola creatura ho dato e ti do ancora il **Mio amore per trasmetterlo alle anime! Comunicare l'amore!**

Quale azione più grande di questa? L'amore è carità, è preghiera che sale al Signore è donazione di noi stessi, è tutto!

Soffri per amore, dona nel silenzio, e parla con la preghiera".

" Cuori generosi stanno ascoltando il Mio invito!

" Nell'opera del Signore c'è posto per tutti".

Queste parole: "Cuori generosi stanno ascoltando il Mio invito!

Nell'opera del Signore c'è posto per tutti".

mi restano impresse nel cuore e sovente nel corso degli anni saranno occasione di riflessione. Sempre in quel colloquio veniamo a conoscenza che Pierina sente forte il desiderio di avere una medaglia come la Madonna le ha mostrato: da una parte la Madonna "**Rosa Mistica**", dall'altra **la Chiesa di Montichiari** e la scritta - **Madre della Chiesa** - che fa da aureola. "*Medaglia dell'amor mio materno è il segno che i figli mi avranno sempre con loro.*"

Con gioia facciamo coniare la medaglia, secondo la descrizione di Pierina Ricordo con dolcezza una sera, (una sera di maggio 1970) che con Mons. Rossi e Pierina ci recammo a Fontanelle dove Monsignore benedisse, immergendole nell'acqua, le prime medaglie fresche di conio.

" **Cuori generosi stanno ascoltando il Mio invito!**" Nell'Opera del Signore c'è posto x tutti" sono vive nei nostri cuori lieti di poter partecipare a questa materna richiesta e non le dimenticheremo più.

In quella occasione ci colpì la situazione desolante di Fontanelle e mio marito nell'entusiasmo della gioventù (aveva 37 anni allora) consulta e dà

l'incarico ad uno studio d'architetti di preparare un progetto per sistemare la Fonte.

Per interessamento di un sacerdote di Montichiari siamo convocati da Mons. Morstabilini, Vescovo di Brescia, che ci invita e con l'autorità che gli compete ci dissuade dal procedere. Ubbidienti, anche se molto dispiaciuti, rinunciamo al lavoro. Altre parole ci tornano alla mente :**Comunicare l'amore ! trasmetterlo alle anime. Soffri per amore, dona nel silenzio, e parla con la preghiera"**. Queste parole riaffiorano alla nostra mente e cerchiamo di farle vive e viverle nello spirito che la Madonna desidera da noi. e non le dimenticheremo più: Il ns rapporto con Pierina subirà delle apparenti interruzioni, ma nel nostro cuore questo incontro ha scavato un solco che non sapremo e non vorremo più abbandonare: vogliamo che i nostri cuori siano generosi nei confronti dei desideri del Signore. A Pierina non chiederemo mai nulla di particolare, il nostro rapporto sarà fino alla fine un rapporto di stima reciproca nel rispetto più assoluto sul suo rapporto con la Madonna. Non possiamo più neppure collaborare direttamente per l'Opera di Rosa Mistica, però non dimentichiamo l'invito della Madonna ad essere " cuori generosi "

Comunicare l'amore ! trasmetterlo alle anime. Soffri per amore, dona nel silenzio, e parla con la preghiera".

Pierina ci scrive ringraziandoci per quanto fatto e, per quanto rattristata, comprende e condivide l'importanza dell'ubbidienza.

In questo periodo, anni 1970/80 a Montichiari, si fanno frequenti i pellegrinaggi provenienti in particolare da Paesi tedeschi o d'oltre cortina. I pellegrini, di condizioni economiche molto modeste, denotano una grande fede. Commuove vederli pregare con tanto raccoglimento e avanzare in ginocchio dal fondo della Chiesa fino all'altare dove si celebra o all'altare della Madonna. A volte sono accompagnati da sacerdoti altre volte sono laici. A noi parrocchiani, ammirati da tanta devozione, spiace vedere il comportamento dei nostri sacerdoti piuttosto sbrigativo nei loro confronti.

Pierina tiene un comportamento molto riservato, frequenta sempre la prima S. messa del mattino, e sgattaiola subito a casa, evitando qualsiasi

approccio ed in questo periodo non la frequentiamo, ubbidienti all'invito del Vescovo. Appena mi è possibile mi reco a Fontanelle per una preghiera, per partecipare alle processioni che tanti gruppi di fedeli organizzano. Nel 1975 fiorisce a Brescia per merito di Mons Dino Foglio e della maestra Margherita Buti il movimento spirituale iniziato in America de "Il Rinnovamento nello Spirito Santo". Lo frequentiamo con entusiasmo sotto la guida di Mons. Foglio e le certezze della Fede riscoperte danno nuovo slancio spirituale alla nostra vita. In breve nei nostri cuori si risveglia l'amore a Rosa Mistica, mai dimenticata. E riprendiamo a visitare e sostare in preghiera a Fontanelle, ad osservare con maggior interesse i pellegrini che qui giungono, ed a frequentare saltuariamente, Pierina. In questi anni nell'ambito del Rinnovamento nello Spirito veniamo a contatto con moltissime persone, consacrati e laici, devote di Rosa Mistica e questo ci sprona ad approfondire il richiamo mariano trasmessoci tramite Pierina Gilli.

Importante è anche la vicinanza che viene manifestata a Pierina **dalla Congregazione di don Orione** (il tutto molto ben descritto nel diario di Lucia). In questi anni è doveroso ricordare alcune persone che si offrono volontarie per le necessità del luogo e soprattutto, le sorelle Terlera e il sig. Angeloni di Carpenedolo, il Sig. Giuseppe Magoni e il Sig. Amos Tonoli per la loro competente collaborazione nella gestione e, per la preghiera Angelo Mor che vigila sempre con serietà, impedendo infiltrazioni di finti devoti o pseudo veggenti, l'amica Mariateresa e il buon Lorenzo sempre disponibili per qualsiasi necessità. Non si può non ricordare P. Laux, Salvatoriano che ogni mese dall'Austria viene in visita ai confratelli che vivono nella casa che la Congregazione ha a Lonato. Conosce Pierina e crede al messaggio mariano di cui lei è depositaria, si ferma a lungo in preghiera a Fontanelle e diffonde il messaggio. L'Autorità Ecclesiastica interviene e glielo impedisce. Egli ubbidisce, non parla più, affida la parola alla Madonna le cui statue egli comincia ad inviare ai missionari, Veramente la Madonna è ovunque accolta e venerata con amore ed Ella corrisponde a tale devozione manifestando grazie di ogni tipo. Il messaggio di P. Laux è accolto e notevolmente diffuso in tutto il mondo dal Sig. Horst Mehering che lo

continua con ammirevole perseveranza.. Fonda un gruppo di preghiera intitolato a Rosa Mistica ad ESSEN , sua città ed ogni mese con un gruppo di devoti viene in pellegrinaggio a Montichiari con un buon numero di statue che immerge nell'acqua delle Fontanelle dove sostano a lungo in preghiera. Queste statue vengono poi mandate in tutto il mondo. Questa Opera continuerà per 42 anni la sua missione di pellegrina e di propagatrice, attraverso le statue, del messaggio ricevuto da Pierina nel mondo fino al 2017, quando un ordine superiore le impone la chiusura.

Mio marito ed io non abbiamo impegni ufficiali ma viviamo, io in particolare, con assidua presenza la vita di Fontanelle, e veniamo a conoscenza di tanti fatti straordinari, guarigioni, conversioni , manifestazioni straordinarie che meritano di essere ricordati, conservati. Così come è necessario raccogliere e conservare le dichiarazioni dei testimoni della prima ora. Incontriamo a Brescia don Bonomini che era curato, facente funzione di Parroco a Montichiari negli anni '40- 50, essendo il titolare, Mons. Quaranta, molto anziano. Egli fu testimone diretto di molti fatti importanti e ci descrive la indicibile sofferenza patita da Pierina, soprattutto nel 1947 e 48. Prove molto pesanti sia fisiche con malattie improvvise e molto gravi che la portarono 2 volte in punto di morte, poi guarigioni improvvise. Questo creava dicerie sul suo equilibrio psichico e morale. Inoltre per più di un mese fu molto provata spiritualmente con manifestazioni diaboliche che intimorirono parecchio anche il suddetto sacerdote. E' ormai anziano, quando ci incontriamo e ritiene opportuno affidarci i suoi scritti. E' una lunga relazione in cui è descritta la situazione giornaliera dei suddetti anni e che ci scuote profondamente per le sofferenze che dovette sopportare Pierina: maltrattata, disprezzata, considerata una maniaca che inventa situazioni irreali, che si prende gioco dell'autorità. Col permesso della Madre Generale delle Suore Ancelle della Carità, madre Menni, ci rechiamo a Udine dove si trova Madre Luigia Romanin che nel 1947 era Superiora delle Ancelle della Carità in ospedale a Montichiari dove ci furono molte manifestazioni straordinarie il cui centro era Pierina ed abbiamo una sua lucida e pienamente positiva relazione degli avvenimenti di quegli anni, confermando quanto già saputo da don Bonomini. Abbiamo anche il nome

del bambino guarito in Duomo durante l'apparizione dell'8 dicembre 1947. Ugo Seneci . Ci mettiamo in contatto ed abbiamo un incontro in casa nostra a Montichiari. Dentro di noi sono sempre vive le parole della Madonna riferiteci da Pierina , quando ci interessammo del conio della medaglia. "*Cuori generosi stanno ascoltando il Mio invito!*" *Nell'Opera del Signore c'è posto x tutti*"

In questo periodo diviene determinante per noi la conoscenza di Mons. Enrico Rodolfo [Galbiati](#), all'epoca Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, incontrato la prima volta presso la casa della Sapienza a Lozio, paesino della Valle Camonica. Uomo di grandissima cultura, conoscitore di una ventina o forse più di lingue attuali e soprattutto antiche, di idiomi locali palestinesi attraverso i quali poter interpretare in modo corretto la Sacra Scrittura e al tempo stesso di grandissima umiltà e carità. A lui, che risiede a Milano, ogni mese sottopongo il bollettino " La Voce di Rosa Mistica", avviato nel 1987 da Angelo Mor e per la stesura del quale collaboro, onde non incorrere in errori dottrinali, che avrebbero fornito il motivo di soppressione. In questi anni, dopo tante discussioni e contrarietà si perviene alla decisione di avviare una Associazione il cui nome è Rosa Mistica-Fontanelle. In questi stessi giorni, mentre si definiscono le norme dell'Associazione, alla presenza del Notaio Angelo Vanoli, Pierina di salute molto cagionevole, con grossi problemi di circolazione sanguigna, consegna inaspettatamente a me e a mio marito i suoi diari. Qui si rivela molto opportuna la conoscenza di Mons. [Galbiati](#), cui chiedo la disponibilità alla lettura dei diari di Pierina., per avere il suo parere. Sempre disponibile, senza mai far sentire la sua autorevolezza, Mons. Galbiati viene più volte a pregare a Fontanelle e, almeno una volta celebra nel duomo di Montichiari. A lui presentiamo Pierina che in questi anni ha avuto seri problemi di salute ed ora si trova in carrozzella. Sempre grazie allo stesso Monsignore entriamo in contatto con l'Abbé [Laurentin](#) (v. Doc. allegati) e il 04 febbraio 1990 (compleanno di Mons. Galbiati, anni 76) ci incontriamo tutti, Pierina compresa, a casa nostra in Montichiari. L'Abbé Laurentin, molto impegnato nello studio di altre manifestazioni mariane e avendo grande stima di Mons. Galbiati, col quale si erano fraternamente incontrati nel corso dei lavori del

Concilio Vaticano II°, sprona Mons. Galbiati a svolgere un lavoro di approfondimento del richiamo mariano di Montichiari.

Gli anno 90 furono molto impegnativi per l'Associazione per i molti confronti e le varie difficoltà con l'autorità ecclesiastica in Diocesi, sempre molto guardinga ed a volte un po' ostile nei nostri riguardi.

Nel frattempo da tutto il mondo, specie in questi anni dall'America Latina, ci giungevano testimonianze di fatti straordinari: guarigioni e conversioni che come conseguenza avevano il nascere di altri gruppi di preghiera molto viva e sentita

Le condizioni di salute di Pierina si aggravano negli ultimi anni. Madre Menni, Superiora Generale della Ancelle della carità, le è sempre vicina, per un certo periodo la ospita in una delle case per anziani delle Suore Ancelle in città. Pierina vi soggiorna per un breve periodo, poi ringrazia. Desidera tornare a casa. Qui il 12 gennaio 1911 termina il suo calvario terreno. Ero presente con mio marito ed era pure presente il Parroco Mons. Bertoni. Pierina era in agonia e soffriva come tutti, non c'era differenza da altri fratelli. Verso le 23 si spense. L'indomani mattina, la sorella Angela è chiamata al telefono da Renato Baron, veggente de " La Regina dell'Amore" di Schio che senza permetterle di parlare, chiede se nella notte è morta Pierina. Alla risposta affermativa aggiunge che lui aveva avuto notizia dalla Madonna con le seguenti parole

" ...porterò fra poco con me colei che mi aiutò a salvare molte anime e accettò per Gesù e per la venuta del trionfo del mio cuore immacolato, la Croce, pesante come la tua croce. Ma con molte anime generose, voi avete proclamato al mondo la vita nuova. Il Signore benedica quanti sapranno far risuonare la sua lode. Benedica il Signore tutti voi con Pierina. (Tramite p. Ilario Moratti)

Padre Ilario, succeduto a P. Giustino Carpin nella guida spirituale di Pierina, alla morte di questa, ci consegna tutti i documenti in suo possesso e le relazioni dei confessori riguardanti Pierina. Mio marito ed io, sentiamo la

grande responsabilità di cui ci troviamo investiti, e soffriamo x il vuoto e il silenzio dell'Autorità locale e con grande serenità, certamente sostenuti e confortati dal parere di tante anime sante, continuiamo nel nostro impegno. Abbiamo conoscenza di tante opere meravigliose compiute da M. R. M. in tutto il mondo, ma il rapporto con l'autorità ecclesiastica locale resta ancora difficile: veniamo sempre considerati poco credibili e quasi "fanatici" di questo culto mariano. Per noi era molto importante poter manifestare all'autorità quanto avveniva nel mondo, ben consapevoli che il Signore non vuole divisioni, disubbidienze, separazione, ma collaborazione tra i suoi figli devoti. Era una sofferenza a livello spirituale più che a quello umano, visibile. Dobbiamo constatare e con grande riconoscenza al Signore che nei momenti più difficili, più tesi ci si presentavano degli aiuti che neppure lontanamente avremmo osato sperare di ricevere (Il Rinnovamento nello Spirito, mons. Galbiati e l'abbé Laurentin, il Cardinale Deskur Prefetto della Pontificia Accademia dell'Immacolata con una lettera che ci commosse e tanti altri noti e sconosciuti). In questa occasione sono i fedeli di Schio che ci invitano a partecipare agli incontri dei gruppi mariani che si tengono periodicamente a Roma e li frequentiamo con piacere e nel frattempo conosciamo tante anime generose che pregano e offrono nel silenzio. Il rapporto con la Curia è sempre difficile, dovremo arrivare al 2001, a seguito di un incontro con il Vescovo di Brescia Mons. Sanguineti e di un suo successivo confronto con la Congregazione del culto divino, viene autorizzato alle Fontanelle il culto mariano, affidato alla responsabilità di un Sacerdote, al quale però viene raccomandato di non parlare di Rosa Mistica

Vengono da tutto il mondo, trovano la statua di Rosa Mistica, raccontano a noi laici le meraviglie compiute da Rosa Mistica nei loro cuori e nei loro Paesi,, ma qui dove la S. Vergine ha manifestato la misericordia del Signore, non la si può nominare!

Siamo in contatto con missionari che ci invitano nei vari Paesi di missione x farci conoscere la diffusione del culto nel mondo. Nel 2000 con gli amici Magoni andiamo in Brasile per partecipare alla solenne festa in onore di Rosa Mistica e conoscere alcuni di questi gruppi sorti nel Suo nome. Nella

località di Jambepro troviamo un intero colle dedicato a Maria Rosa Mistica e Madre della Chiesa con diverse costruzioni destinate a opere di carità e una bella Chiesa, i cui affreschi riportano alcuni episodi della vita di Pierina e dei suoi colloqui con la Madonna. Ma la notizia più sorprendente fu il sapere che l'iniziatore di questa devozione mariana era stato un sacerdote giapponese, Padre Josè Sazami Kumangawa 1920-1997 (tornano alla mente: *Nell'opera del Signore c'è posto per tutti... cuori generosi ascoltano l'invito...*). L'anno successivo, 2001, accettammo l'invito a partecipare all'inaugurazione di un complesso dedicato a Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa in Cina. Fu questa una rivelazione inimmaginabile! Non avremmo mai pensato di trovare tanta devozione a Rosa Mistica in quel Paese così lontano sotto molteplici aspetti. E la grande meravigliosa sorpresa fu il santuario di Rosa Mistica sul colle di Maria nella provincia di Foujian nella Cina sud-orientale. Nel dicembre 2004, giunge all'Associazione l'invito a partecipare alla preghiera comunitaria al Cuore Immacolato di Maria che si sarebbe svolta il 4 giugno successivo, ricorrenza della suddetta celebrazione, in Vaticano. Aderiamo con grande entusiasmo ed è facile immaginare l'emozione provata nel portare nella basilica di S. Pietro la statua di Rosa Mistica e alla preghiera dei fedeli durante la celebrazione Eucaristica, presieduta dal cardinal Ruini, sentire uno di noi proclamare, alla preghiera dei fedeli il messaggio base affidato a Pierina: la preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione.

Nel 2005 un altro evento stupì tutto il Paese : il pellegrinaggio dagli U.S.A. di più di 100 sacerdoti, tra cui 2 vescovi, un bel gruppo di Suore ed alcune famiglie.

Nel 2007 si abbozzò una commissione di studio col dott. Riccardo Caniato e la carissima dott. Rosanna Bricchetti Messori.

Fortunatamente dal 2013 le cose cominciarono a cambiare sempre in meglio soprattutto nel rapporto col Vescovo di Brescia e l'autorità della Chiesa; la partecipazione di mons. Marco Alba, delegato vescovile, ad un convegno internazionale a Panama City segna il passaggio ad una importante riapertura degli studi diocesani relativi a Pierina Gilli e alle sue esperienze

mistiche, nonché della celebrazione del culto mariano di Rosa Mistica; tale periodo, come sappiamo è culminato l'anno scorso con il riconoscimento del " nihil obstat" da parte della S. Sede.

L'aver conosciuto Pierina è stata per noi, mio marito ed io, un risveglio nella Fede. Di questo dobbiamo grande riconoscenza a Pierina che è stata il mezzo e soprattutto al Signore che tanta Misericordia ha manifestato nei nostri confronti

Sono sempre vive in noi quelle parole che tanti anni fa misero una fiamma nei nostri cuori. Ora vediamo l'accoglienza della Chiesa e tutto il lavoro diventa più sereno e lo spiraglio di Luce si fa sempre più manifesto.

Il nostro riconoscente pensiero va a tutte quelle persone che nel silenzio, nella perseveranza , nell'anonimato con la loro preghiera e i loro sacrifici hanno dissodato cuori induriti permettendo alla Grazia del Signore di penetrarvi illuminandoli e riscaldandoli. E a noi Signore da' la Grazia di sentirci sempre come quello straccetto , che quando ha finito il suo servizio per rendere bello un palazzo meraviglioso viene buttato via, come Tu mostrasti in sogno a Pierina.